ACQUA DELL' ELBA
essenza di un'isola
Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL' ELBA
essenza di un'isola
Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LIX - 3
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 15 febbraio 2007

Regolamento Urbanistico. Irrisolte molte delle criticità

Molte scelte produrranno, purtroppo, condizioni di non perfetta vivibilità

Abbiamo letto il nuovo Regolamento urbanistico definitivamente approvato dal Consiglio comunale di Portoferraio nello scorso mese di gennaio e lo abbiamo confrontato con il testo del Regolamento adottato nel settembre del 2005.
Speravamo francamente di più.
Non ci eravamo fatte molte illusioni, ma pensavamo di poter leggere una rivisitazione, anche parziale, di alcune parti sulle quali avevamo espresso e tuttora esprimiamo molte riserve critiche.
Sono rimaste in piedi le contraddizioni e le assurdità che avevamo rilevato nella normativa che disciplina la costruzione di una prima casa al di fuori del regime di edilizia pubblica (e avremo modo di riparlarne).
Sono state confermate tutte quelle scelte che l'Amministrazione considera fortemente innovative e strategiche per dare corpo ad un ambizioso progetto di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto urbano, ma che , a nostro avviso, se realizzate, avranno un impatto sicuramente negativo in termini di vivibilità.
Ci riferiamo, ad esempio, alla costruzione di appartamenti e negozi davanti all'Ospedale o alla previsione di una sala congressi-auditorium con annessi servizi di bar, ristorante, pizzeria ecc.. nell'attuale parcheggio retrostante il Residence.
Anche nel Regolamento urbanistico di "maltintiana memoria", tanto criticato ed avversato in passato, quelle due aree non erano destinate a ricevere nuove costruzioni, ma avevano conservato una destinazione pubblica. D'altra parte, da tempo ormai, quelle due aree erano state mantenute libere proprio per la realizzazione di parcheggi pubblici a più piani che avrebbero dovuto consentire il superamento delle attuali carenze esistenti nella zona ospedaliera e in quella portuale e al tempo stesso soddisfare l'esigenza di garantire, nelle immediate vicinanze del centro storico, una quantità adeguata di parcheggi scambiatori.
Quando leggiamo, all'art.27 del Regolamento, rimasto purtroppo immutato, che i parcheggi esterni da collegare al centro con servizi di trasporto pubblico sono individuati, per la sosta breve, alla Linguella, al molo del Gallo, alla banchina dell'alto fondale, in Via Carducci e Via Manganaro e per la sosta lunga in Viale Elba e viale Zimbelli, allo stadio del Carburo e ai Cimiteri, come direbbe un nostro simpatico concittadino, ci viene "il maspito". Anche perché ci sorge il dubbio che a qualcuno sia venuta la stupenda pensata di sostituire il manto erboso del campo di calcio con un bel manto bituminoso.
Non meno sbagliata è, a nostro avviso, la scelta di consentire il recupero dell'ex ACIT e dell'ex cinema Pietri senza prevedere la realizzazione di parcheggi pubblici. Per l'immobile ex Acit (intervento stranamente non inserito nel Regolamento) in cambio dei parcheggi ci si è accontentati di una somma di danaro. Nel caso del Pietri, invece, con inspiegabile diversità di trattamento, è stata tolta la norma che prevedeva la possibilità di "monetizzare" i parcheggi pubblici ed è rimasto l'obbligo per la proprietà di reperire la necessaria dotazione entro un raggio di 500 mt. senza indicare dove. Per il recupero del palazzo Pietri, secondo gli standards urbanistici fissati nel nuovo Regolamento, occorrerà destinare a parcheggio pubblico un'area di circa 2.500 mq.. Ma nel raggio di 500 mt. non ne riusciamo a trovare una. Ed allora abbiamo il timore che alla fine chi presenterà il progetto di recupero, forse chiederà alla Amministrazione di avere la stessa opportunità concessa alla Società proprietaria dell'immobile Acit, vale a dire la "monetizzazione". Di fronte ad un intervento edilizio di notevole consistenza, che prevede la realizzazione di 3.850 mq. di superficie per la residenza (60/70 alloggi) e 2.350 mq. per servizi pubblici e attività commerciali di cui 900 destinati ad ospitare gli Uffici giudiziari, è davvero assurdo che il Regolamento urbanistico non preveda dove realizzare le necessarie dotazioni di parcheggi e di verde.
In via Manganaro avremo non solo il Tribunale, ma anche la sede delle Poste e del Distretto socio- sanitario.
Con queste previsioni davvero "pesanti" di nuovi interventi edilizi e di ulteriori servizi pubblici e privati temiamo che tutta quella parte della città compresa tra il Ponticello, l'area portuale e i cantieri Esaom-Cesa rischi seriamente di essere sommersa da un traffico sempre più caotico ed asfissiante e quindi condannata ad intollerabili condizioni di vita.
Vogliamo sperare che alcune scelte, nel tempo, si rivelino irrealizzabili, come il Centro congressi nella zona portuale o il trasferimento del Tribunale da via Guerrazzi. E pensare, a proposito di questo trasferimento, che tra le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione comunale a contrastare la chiusura della sede principale degli uffici postali c'è anche la preoccupazione per le conseguenze negative che tale chiusura avrebbe sulle attività economiche del centro storico!.
Non crediamo invece che si tornerà a riflettere sulla opportunità di mantenere l'area antistante l'Ospedale esclusivamente a verde e parcheggio pubblico a più piani e a considerare che la relativa spesa potrebbe essere interamente accollata alle Società proprietarie del capannone Acit e del palazzo Pietri. Come non pensiamo che sarà rivista la collocazione della sede del distretto socio-sanitario agli ex macelli comunali, per individuarne una più prossima alla struttura ospedaliera. Non sarebbe stato più saggio, ad esempio, destinare la superficie di 900 mq. prevista per gli Uffici giudiziari dal recupero del vecchio cinema Pietri, ai servizi socio/sanitari?. Avremmo risparmiato un bel po' di pubblico danaro ed anche reso un buon servizio al cittadino che, come non di rado accade, dall'ospedale deve recarsi al distretto o viceversa.
(*Nel prossimo numero del Corriere completeremo le nostre riflessioni sul Regolamento Urbanistico)*

AVVISO

Ai sensi dell'articolo 87 del Decreto Legislativo n.259 del 01.08.2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche -, si informa che la Società TELECOM ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano Piazza degli Affari n. 2 ha presentato al Comune di Portoferraio in data 01/02/2007 prot.n. 0002983 una denuncia di inizio di attività ai sensi e per gli effetti degli artt. 87 e ss. D.Lgs. 259/2003 per l'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO PER TELEFONIA MOBILE MICROCELLULARE NEL COMUNE DI PORTOFERRAIO IN VIA DEL FALCONE C/O ACQUEDOTTO COMUNALE, SU UN IMMOBILE CENSITO AL CATASTO AL F. 6 MAPPALI 90 E 91.
Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Ambiente e all' Ufficio Edilizia Privata del Comune di Portoferraio durante l'orario di apertura al pubblico (*martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.00).*
Portoferraio 07/02/2007

Il Dirigente dell' area VI
(Dr. Arch. Mauro PARIGI)

Ma non c'è modo di arrestare questa proliferazione infinita di antenne che corrompono i monumenti della nostra storia?

Foibe. Il Consiglio Regionale ricorda le vittime di un massacro

"La pace, come la libertà non sono valori che si alimentano da soli; tracciare la memoria è una delle cose che le Istituzioni debbono fare", tanto più quando la memoria "è quella condivisa delle persecuzioni e degli stermini che si sono consumati nel '900". Riccardo Nencini, presidente del Consiglio regionale, apre l'intervento sul "Giorno del ricordo", per onorare i martiri delle foibe, con le stesse parole pronunciate a Siena lo scorso 26 gennaio, durante il consiglio solenne per il "Giorno della memoria", dedicato alle vittime della Shoah. Nencini introduce così la ricorrenza istituita con legge dal Parlamento italiano, e che anche il Consiglio regionale, fin dalla mozione del febbraio 2006, riconosce per onorare il ricordo di "circa ventimila italiani che vennero seviziati e torturati prima di essere gettati e sepolti nelle cavità carsiche per mano dei soldati comunisti guidati dal comandate Tito". Il ricordo del Consiglio, aggiunge Nencini, è supportato anche da una seconda mozione approvata dall'assemblea lo scorso dicembre, nella quale si impegna il governo regionale ad organizzare iniziative per la conservazione della memoria di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra. "Nel Giorno del ricordo commemoriamo morti che appartengono a tutta la comunità nazionale e regionale afferma il presidente del Consiglio -: vittime di torture e barbarie, onorate dalle Istituzioni nell'orrore condiviso verso ogni massacro di vittime innocenti". "La memoria delle vittime delle foibe aggiunge Nencini non è può soggiacere né a logiche né a pregiudizi ideologici: la pietà non può essere di parte. Né può esserlo la condanna di tutti gli olocausti".

Comunità Montana Informa

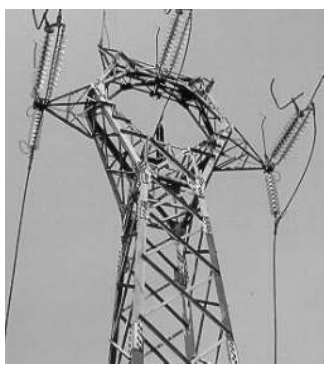
"Sì alla Regione nel controllo dell'aeroporto"

Le prospettive dell' aeroporto elbano sono state affrontate, venerdì, in un incontro al quale hanno partecipato, oltre la Comunità Montana, gli altri enti interessati: Regione, Provincia, comuni, Camera di Commercio, oltre all'Apt e alla società cooperativa di servizi aerei Elbafly.

Dai dirigenti regionali - riferisce la Comunità Montana - si è avuta la conferma della volontà di consolidare la presenza dello scalo elbano attraverso l'ingresso della Regione Toscana nelle società che controllano l'aeroporto, una prospettiva salutata "con grande favore" dall'ente comprensoriale e dai comuni presenti. Il presidente di Elbafly ha illustrato il programma dei voli previsti per la prossima stagione estiva. "La presenza della società di servizi aerei isolana - commenta Alessi - oltre ad avvicinare l'Elba a nuovi mercati turistici, concorre al miglioramento dei bilanci dello scalo elbano. Sul tavolo anche l'aspetto cruciale della continuità territoriale che, una volta riconosciuta, in virtù dei contributi a favore dei residenti, consentirebbe di effettuare voli anche durante l'inverno, un obiettivo di efficienza perseguito dallo stesso ente regionale".

Incontro in Regione per l'elettrodotto

Successo della missione elbana, ieri in Regione, per ottenere quello che gli Enti Locali interessati (CM, Parco, Provincia, Comuni) e oltre 500 cittadini firmatari chiedevano: una sospensiva nella realizzazione dell' Elettrodotto ad alta tensione, sia per la parte nuova (27 km in aereo e 2 km interrato) previsto da Enel Distribuzione *"al fine di soddisfare e garantire il crescente fabbisogno di energia elettrica nel periodo estivo "* che per la ricostruzione di una linea esistente (13,5 km di cui 9 aerei) e del raddoppio del cavo sottomarino ad alta tensione. Alcuni mesi di stop che serviranno alla Comunità Montana, nell' ambito della seconda fase di Agenda 21 condivisa dagli Enti Locali, di elaborare un quadro aggiornato delle esigenze di fabbisogno energetico dell' isola d' Elba nel prossimo futuro e delle diversificate modalità per soddisfarlo, (ammodernamento rete e centrale turbogas di PF, risparmio-efficienza, produzione da rinnovabili).



Il Presidente dell'Ente Comprensoriale, Danilo Alessi, al termine dell'incontro, ha ringraziato i Dirigenti della Regione Toscana per la disponibilità e l'ascolto, dichiarando che "*è importante avere ora il tempo per trasformare in progetti il quadro di insieme delle esigenze energetiche dell'Elba emerso da Agenda 21 e da altri studi disponibili. Il nostro obiettivo, riteniamo condiviso, è di far sì che i necessari interventi di ammodernamento della rete siano tarati sulle effettive esigenze del territorio. Il fatto che la Provincia di Livorno-* ha proseguito Alessi- *abbia già incaricato EALP, l' Agenzia energetica pubblica, della stesura del Piano Energetico Provinciale, ci consente di non perdere tempo nel percorso che, coinvolgendo le stesse Società Enel e Terna, ci deve portare a garantire la disponibilità di energia che serve nel massimo rispetto del paesaggio e dell' ambiente, che costituiscono un valore inestimabile della nostra offerta turistica".*

Comuni elbani distratti sui problemi degli anziani?

Ignorare le rivendicazioni sindacali fatte per i pensionati e in particolare per i meno abbienti. E' quanto accade all'isola da alcuni mesi: 6 comuni su 8 non hanno ancora incontrato i rappresentanti dei Confederali, che rivendicano agevolazioni su tasse e servizi sociali per i non più giovani. "Primo a rispondere alle istanze dei sindacati pensionati Cgil Cisl e Uil fa presente Maria Mibelli, segretaria dello Spi Cgil dell'Elba- è stato Luciano Geri, assessore competente del Comune di Capoliveri e a ruota ha accolto le nostre richieste il Comune di Rio nell'Elba. Abbiamo da poco avuto anche un primo contatto telefonico con i responsabili dell'Ente locale di Rio Marina, ma dagli altri Comuni è silenzio totale e la nostra piattaforma confederale l'abbiamo inoltrata ai sindaci nel novembre scorso". "La popolazione over 65 sull'isola si fa massiccia e si aggira sulle 9000 unità, circa il 30% dei residenti e sono in tanti ad avere problemi economici, di carattere sanitario o assistenziale -fa notare ancora l'esponente sindacale- .

Ecco che abbiamo chiesto agevolazioni in fatto di Ici, Tarsu o Tia (tasse sui rifiuti). Le tariffe sono ormai alle stelle. Complesso è il tasto dei trasporti e anche in questo caso ai meno fortunati i Comuni devono dare soluzioni agevolate. Con Rio nell'Elba abbiamo concor-dato aiuti finanziari anche ai parenti che devono lasciare l'isola per seguire gli anziani ricoverati altrove. Vanno date risposte concrete alle tante esigenze sociali, non ultimo il problema del tempo libero dei pensionati". C'è poi la questione dell'assistenza domiciliare diretta per chi ha problemi di salute e anche per questo Cgil Cisl e Uil si battono. "Speriamo che anche le altre amministrazioni ci convochino per rispondere alle rivendicazioni- conclude Mibelli-: la sensibilità mostrata da Rio Elba e Capoliveri è stata notevole".

Anselmi lascia, ad aprile nuovo presidente per Legambiente Arcipelago Toscano

Gian Lorenzo Anselmi, da molti anni alla guida del Circolo di Legambiente Arcipelago Toscano, ha annunciato durante l'assemblea dei soci del Cigno verde isolano che per impegni sempre più pressanti di lavoro che ormai lo portano ad attività a livello nazionale, sente il bisogno di un avvicendamento nella guida della più importante ed attiva associazione dell'Arcipelago.

Anselmi ha anche fatto notare che Legambiente deve fare un ulteriore salto di qualità proprio per "reggere" il ruolo importante assunto nella realtà isolana e per affrontare le nuove sfide che vengono dalla situazione del Parco Nazionale, dall'urbanistica e dalla crisi politico-amministrativa che vive l'Elba. Il congresso di Legambiente Arcipelago Toscano dovrà tenersi entro

aprile e sceglierà il nuovo Presidente ed il Direttivo, puntando ad un forte rinnovamento, anche organizzativo. "Come Presidente dice Gian Lorezo Anselmi - lascio un circolo in buona salute, con circa un centinaio di soci di Legambiente nel 2006, mentre quest'anno si assiste già all'adesione di molti nuovi soci ed alla crescita dei soci sostenitori. Continuerò naturalmente a dare il mio apporto a Legambiente, ma non mi è più possibile continuare l'impegno come presidente perché rischierei di trascurare troppo una realtà importante e molto conosciuta a livello nazionale come Legambiente Arcipelago Toscano».

Stupisce nel comunicato di Legambiente, (così pudorato e dimesso *da apparire un onesto outing di un Presidente in procinto di lasciare la carica), la totale assenza di riconoscimento del lavoro e della qualità di GianLorenzo Anselmi. (ci si dirà che l'occasione per questo sarà il prossimo congresso di aprile!). Noi, per quanto può contare, non ci sottraiamo al dovereoso compito di commentare una notizia e vogliamo esprimere a GianLorenzo la nostra sincera stima per l'equilibrio, l'eleganza e la serenità con cui ha presieduto in questi anni il Circolo di*

da Capoliveri

Sarà demolito il manufatto sulle dune di Lacona

Sarà demolito il manufatto abusivo costruito sulle dune di Lacuna. Una piattaforma in cemento costruita alla fine degli anni Ottanta e ricadente nel Parco nazionale, in un'area considerata di grande valore ambientale, una sorta di "giardino botanico a cielo aperto", in cui dei ricercatori dell'Università di Firenze hanno scoperto delle specie rare nel litorale toscano (la Romulea columnae, la Crucianella maritima e la Malcolmia ramosissima, scoperte da ricercatori dell'Università di Firenze).

Il presidente Tozzi già doveva saperne qualcosa: aveva fatto un accenno alle dune nel suo discorso d'insediamento alla De Laugier: "Potrei incatenarmi lì", aveva scherzato. Ma che avesse preso a cuore il problema lo conferma il sindaco Ballerini: "Ci stavamo ancora stringendo la mano e mi disse: 'Ho saputo che c'è del cemento sulle dune di Lacona'. Da parte mia aggiunge Ballerini - c'è stata subito la disponibilità a procedere in tempi brevi a risanare la zona, e così è stato. C'è stato un primo incontro, decisamente costruttivo, e ha portato un buon risultato: per la prima volta verrà abbattuto un abusivo a Capoliveri".

Ieri è stato lo stesso Tozzi ad avvertite tutti i giornali, e Ballerini ha confermato: "Domani mattina si recheranno sul posto l'assessore Di Vita, che si occupa di Lacuna, il vicesindaco Cardelli, e la Forestale, per decidere come intervenire". La spesa si aggira intorno ai 15 mila euro, che intanto sborserà il comune, ma che saranno poi addebitate al proprietario, che si è aggiudicato con un'asta giudiziaria quell'area su cui doveva sorgere un locale, prima che i lavori fossero bloccati. Fu emessa un'ordinanza di demolizione di quella costruzione, rispettata solo in parte. Già nel 2001 il Parco di Tanelli annunciò che erano state attivate "procedure tese all'abbattimento delle opere", con precise indicazioni del ministero dell'Ambiente. Ora sembra che si faccia sul serio.

da Tenews

da Marciana Marina

Marciana Marina prepara il Carnevale

Sono a pieno ritmo i preparativi del Carnevale 2007 di Marciana Marina. Quest'anno il tema*"I film"*. Ogni classe di Marciana Marina, dalla scuola dell'infanzia alla primaria di II° grado (ex medie) sono fortemente impegnate nella corsa al premio Carnevale, aggiudicato lo scorso anno alla scuola dell'infanzia. In luoghi segreti e soprattutto lontano dagli avversari si preparano, carri, coreografie, costumi ecc. Domenica dunque, partenza alle 14.30 dalla Torre di Marciana Marina. Il corteo si snoderà per tutto il lungomare. Non mancheranno momenti dedicati ai giochi popolari, e in piazza della Chiesa saranno allestiti degli stands gastronomici che offriranno frangette, vino caldo, salsicce e quant'altro. I protagonisti indiscussi saranno loro: i bambini delle scuole di Marciana Marina, più un gruppo delle scuole di Marciana, per un totale di circa 300 personaggi in costume. Una iniziativa che stimola l'aggregazione e nello stesso tempo la competizione per chi realizzerà il costume o il carro più bello. Un modo, soprattutto, per insegnare ai propri figli ad "appassionarsi" nel mettere su, con poco e dal nulla, una festa di carnevale con carri e costumi da far invidia.

Citazione

Come lettore vorrei segnalare, che sabato mattina all'inizio della trasmissione "Prima Pagina" rassegna stampa dei quotidiani nazionali (su Radio tre), Gaspare Barbiellini Amidei che l'ha condotta per tutta questa settimana, ha voluto iniziare la diretta alle ore 7,15 citando con simpatia il Corriere Elbano e altri giornali dell' Elba.

sibi

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale

37269818

intestato a:

Corriere Elbano

di Massimo Scelza & C. s.a.s.

25,00 Euro per l'italia

32,00 Euro per l'estero

Il prezzo del giornale nelle edicole **Euro 1,00**

FIRENZE

DOMENICA 11 MARZO 2007

YURI BASHMET

e

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

direttore Yuri Bashmet

interpreti

Yuri Bashmet, viola

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

programma

Mozart - Sinfonia in do maggiore K. 425 "Linz"

Weber - Andante e Rondò ungherese op. 79 per viola e orchestra

Mendelssohn - Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 "Italiana"

Programma di viaggio

ore 08.00 partenza da Portoferraio (traghetto Toremar)

ore 09.00 Trasferimento in bus per Firenze

ore 12.30 Arrivo a Firenze

ore 13.00 pranzo in ristorante

ore 16.30 Concerto Teatro Comunale

ore 19.00 partenza in bus per Piombino

ore 22.00 traghetto Toremar

Quota a persona **Euro 110,00**

Trasporto in bus Gran Turismo A/R, Pranzo in ristorante Ingresso al concerto Teatro Comunale (Corso Italia, 16)

La quota non comprende: Biglietto nave A/R e quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

Sono richiesti un min. di 20 partecipanti per il trasporto in bus.

Programma realizzato con la direzione tecnica dell'Agenzia di Viaggi e Turismo Tesi

SI PREGA DI DARE CONFERMA QUANTO PRIMA PER LA PRENOTAZIONE DEI BIGLIETTI DEL CONCERTO - TEL. 0565 93 02 22 - anto@tesiviaggi.it

BENEFICENZA

Il 24 febbraio ricorre l'anniversario della scomparsa di Aristide Giannini. Le sorelle Maria e Francesca, in sua memoria, hanno offerto 50 euro alla Misericordia per i restauri del cimitero.

ANNIVERSARI

Il 9 febbraio ricorreva il 21° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Schezzini

La moglie e la figlia lo ricordano con tanto affetto.

Il giorno 16 febbraio è il secondo anniversario della scomparsa di

Egidio Scarpa

La moglie Rodesia, il fratello Giancarlo, i nipoti tutti, gli amici più cari lo ricordano con infinito affetto e grande rimpianto, avendo lasciato intorno a sè un vuoto incolmabile.

Quando Grafic and Design

GRAFICA PUBBLICITARIA

ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

Dal 1 marzo in Via Carpani 283

info@graficaquando.it

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Quando dove... la lingua che vuoi!

QUEEN VICTORIA MULTILINGUE dal 1985

Piazza Della Vittoria, 3
57033 Marciana Marina (Li)
Tel. e Fax : 0565909002
Cell : 3397044167
email: info@queenvictoria.it
www.queenvictoria.it

CORSI PROMOZIONALI

Corsi di lingue collettivi e individuali

Corsi aziendali

Traduzioni Multilingue

Insegnanti madrelingua

hp Prodotti di qualità Proposti con professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA snc

Via Margherita, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.183

Assistenza tecnica: 0565.9[illegible].768 E-mail: cuelba@elba2000.it

Comune Informa

Rinnovo patenti: difficoltà per invalidi e anziani

Si rivolge ad Asl e Prefetto, l'assessore comunale al sociale, Cosetta Pellegrini, per esporre il disagio di invalidi e anziani, costretti a recarsi a Livorno per il rinnovo della patente.

Con la presente si intende sottoporre alla Vostra attenzione la particolare situazione che vivono gli invalidi e gli anziani dell'Isola d'Elba nel momento in cui devono rinnovare la patente di guida. Questi ultimi, proprio in conseguenza dell'età e/o delle patologie che ne hanno determinato l'invalidità, devono recarsi a Livorno per essere sottoposti a visita presso la Commissione Medica Provinciale che stabilirà se rinnovare o meno loro la patente. Grazie alla migliorata qualità della vita, ed alla presenza sul territorio di servizi che favoriscono l'integrazione dei disabili, i nostri anziani vivono sempre più a lungo ed anche in buone condizioni di salute, tanto da poter proseguire nel gestirsi autonomamente, anche attraverso l'uso di mezzi di trasporto propri.
Questa Amministrazione ritiene che il mantenimento dell'autonomia personale vada sostenuto e incoraggiato, e per questo attiva anche finanziamenti specifici per garantire la migliore integrazione e qualità di vita dell'anziano e del disabile. Viceversa, il doversi recare a Livorno per le visite necessarie per il rinnovo della patente di guida, diviene elemento di difficoltà, di discriminazione rispetto alla possibilità di usufruire di un servizio dovuto e di spesa aggiuntiva per i viaggi che devono essere affrontati e che spesso coinvolgono anche familiari che devono accompagnare i propri congiunti.
Considerato quanto esposto, sostenuto dalle molteplici sollecitazioni di cittadini elbani, considerata la presenza di un numero elevato di anziani e disabili sul territorio insulare, chiediamo l'organizzazione presso il locale presidio ospedaliero di periodiche sedute della Commissione Medica Provinciale finalizzate alla verifica di idoneità all'uso della patente di guida.
Certi della sensibilità e dell'interessamento che vorrete porre alla questione, si porgono distinti saluti.

Come consultare il nuovo regolamento urbanistico

Il Comune di Portoferraio comunica che: collegandosi al sito internet del Comune di Portoferraio, alla sezione NORMATIVA dell'Ufficio URBANISTICA , è possibile consultare e/o scaricare le norme e le tavole che compongono il Nuovo Regolamento Urbanistico.
Per gli utenti che non sono interessati alla numerosa documentazione che compone il quadro conoscitivo e i vincoli gravanti sul territorio, si consiglia di limitare la consultazione delle tavole contraddistinte dalla lettera A (A1, A2, A3) che riproducono l'intero territorio comunale in scala 1/5000, e le Norme Tecniche di attuazione. Si ricorda che il nuovo strumento urbanistico non è ancora VIGENTE e che lo diverrà soltanto il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, prevista per il giorno 28 febbraio p.v.

Bando per la graduatoria per l'edilizia pubblica

E' stato pubblicato il 2 febbraio all'albo comunale, e scadrà fra due mesi (il 2 aprile), il bando per l'edilizia residenziale pubblica a Portoferraio. Si tratta dell'avviso ai cittadini che disciplina la formazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione degli alloggi. Il limite di reddito attualmente in vigore per l'assegnazione di alloggi di Erp è di 13.615 euro, come prevede una delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2005. Il bando, il modello di domanda e le istruzioni sono già disponibili tutti i giorni, presso la portineria del comune, nei giorni e nell'orario di apertura al pubblico (lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 12) e presso l'ufficio dell'Assistente sociale.

Iscrizioni chiuse

L'Elba privilegia il professionale

Si sono chiuse le iscrizioni alle scuole superiori per gli alunni provenienti dalla terza media. L'Ufficio Istruzione della Provincia ha reso noti i dati pervenuti dalle segreterie delle scuole medie del territorio provinciale. I dati dovranno essere integrati con quelli relativi agli iscritti provenienti dalle scuole medie fuori provincia. L'area elbana, in controtendenza con le altre zone, registra un netto aumento delle iscrizioni alle scuole professionali. Aumentano anche gli iscritti agli istituti tecnici; in calo le preferenze per i licei. Gli iscritti all'Isis Foresi-Ipsia Brignetti sono 136 (24 al liceo classico, 57 allo scientifico, 32 all'Ipsar e 23 all'Ipia); 91 gli iscritti all'Itcs Cerboni (43 all'indirizzo di Perito Aziendale, 20 per il Commerciale Igea e 28 all'indirizzo per Geometri). Le iscrizioni alle scuole paritarie del territorio provinciale sono 15 (2 a Livorno, 8 nell'area della Bassa Val di Cecina, 5 nell'Area della Val di Cornia), mentre 79 sono le iscrizioni ad istituti fuori provincia.

Coloro che non hanno fatto alcuna scelta risultano essere 11 a Livorno, 5 nella Val di Cornia e 2 all'Elba, mentre solo 3 ragazzi hanno scelto, a Livorno, i corsi di formazione professionale. "Dal quadro generale -ha commentato la vice presidente della Provincia e assessore all'istruzione, Monica Giuntini- emerge positivamente il fatto che pochissimi ragazzi hanno deciso di interrompere il corso di studi. Ciò significa che le attività di orientamento messe in campo dagli istituti scolastici e dagli enti locali, quali ad esempio i saloni "Orientando" e lo "Sportello scuola" della Provincia, hanno dato dei buoni risultati. E' stata positiva anche la scelta della Regione di definire dei percorsi di istruzione per coloro che non intendono proseguire gli studi oltre la scuola dell'obbligo".

"A cena con...", il reality di Teletirreno Elba

E' un reality il nuovo programma di Teletirreno Elba: "*A cena con...*". Certo non un Grande Fratello, ma una serata con un ospite davanti a una buona cena preparata dai migliori ristoranti del posto. Non c'è un copione, la conversazione sarà libera di variare dal profilo pubblico a quello privato dell'ospite, che si porrà davanti ai telespettatori senza reticenze. Non mancheranno accenni alla tradizione culinaria elbana, e saranno commentati i piatti che il ristorante avrà preparato per l'occasione, con un voto finale per il menu. Sono previste cene con artisti, politici, amministratori, personaggi più o meno conosciuti della vita elbana.
La trasmissione avrà una durata di 55 minuti e una cadenza settimanale: andrà in onda tutti i venerdi alle 21.30 con replica il martedì della settimana successiva alle 22.45. Esordio venerdi 16 febbraio con un'artista degli anni 60 il cantautore Valerio Liboni, elbano d'adozione. La puntata è stata registrata al ristorante il Faro di Porto Azzurro.

Poste, la Città aspetta risposte chiare

I consiglieri di minoranza Marini e Meloni sono tornati alla carica sulla chiusura degli Uffici postali denunciando "un pericoloso silenzio" da parte della Amministrazione ed anche ricordando il forte disagio che subiscono i possessori di carte "banco-posta" in quanto l'unico sportello esistente a Portoferraio è stato disattivato da oltre due mesi. Dopo aver organizzato una pubblica manifestazione contro la decisione presa unilateralmente dalle Poste italiane di chiudere tutti e tre gli Uffici (nel centro storico, in Via Carducci e a Carpani) e di aprire, in alternativa, un unico Ufficio in Via Manganaro e dopo aver inscenato anche una insolita, ma comunque simpatica manifestazione di dissenso con l'Assessore alla comunicazione Marotti in occasione della sfilata della Befana lungo le vie della città, effettivamente l'Amministrazione si è chiusa in un prolungato ed inspiegabile silenzio. Né appaiono sufficienti le risposte che sono state date ai due consiglieri di minoranza. Limitarsi a dire che "i contatti telefonici" tra l'Amministrazione comunale e le Poste italiane non si sono mai interrotti è davvero un po' poco. Ed affermare che la "questione resta delicata " e che "alcuni passaggi richiedono giusta attenzione e prudenza" è ancora meno.

Che cosa è venuto fuori dai frequenti colloqui telefonici?. Che cosa vuol dire che la questione è delicata? Quali sono i "passaggi che richiedono giusta attenzione e prudenza"? La gente si fa queste domande e sarebbe quanto mai "normale" che una Amministrazione, dotata di un Assessorato alla comunicazione, desse risposte chiare e puntuali. Quanto alla necessaria prudenza, forse sarebbe stato opportuno, averne un po' meno e di fronte al muro finora opposto, fare leva su certi rapporti contrattuali che la Società delle poste ha con il Comune, come la convenzione per la riscossione dell'ICI che vuol dire gestire ogni anno una notevole quantità di danaro: oltre 4 milioni di euro (8 miliardi delle vecchie lire). Ci risulta che il contratto di servizio abbia una validità annuale e sembra anche che qualche Istituto bancario sarebbe disposto ad offrire al Comune migliori condizioni.
Nella trattativa con Poste italiane forse si dovevano mettere anche questi rapporti sul piatto della bilancia. Quando si tratta di salvaguardare un servizio pubblico ogni "mossa" è lecita. L'Amministrazione dovrebbe dare adeguata informazione anche sui lavori in corso nei nuovi locali di Via Manganaro (foto), che sono stati tempo addietro sospesi dall'Ufficio tecnico per una modesta irregolarità. A che punto sta la pratica? La Società delle Poste si è attivata per riprendere i lavori?. Concludendo dica l'Amministrazione, senza tanti giri di parole, come stanno veramente le cose. Se continua a tacere o a dire e non dire, viene anche a noi, ai cittadini, il sospetto che il silenzio sia " presagio di brutte notizie".

Carnevale a Carpani

Domenica 18 Febbraio 2007 dalle ore 15.00 alle ore 19.00 si svolgerà a Carpani l'ormai nota festa di Carnevale. Anche per quest'anno gli organizzatori hanno voluto evitare i carri

allegorici per dare opportunità a tutte le scuole, comprese quelle dell'infanzia, di poter partecipare con i bambini più piccoli.
Nel piazzale antistante i giardini di Carpani sarà allestito un palcoscenico dove sarà possibile apprezzare le esibizioni delle varie scuole e molto altro. Quest'anno infatti sono previsti molti ospiti che si alterneranno: le scuole di danza "jazzercise", "markino latino"e "bluemoon".
L'intera giornata sarà accompagnata dalle note della Banda Musicale G. Pietri, dei ragazzi di Musicanto Elba, di Giorgio ed i suoi. Al termine della giornata ci sarà ancora una sorpresa "sonora".
Non mancheranno le delizie che caratterizzano questo particolare periodo dell'anno: frati caldi, cioccolata calda, zucchero filato, patatine fritte, panini con salsiccia e vino dell'Elba.
Il Comitato ricorda a tutti di portare con sè il divertimento, l'allegria e il buon umore.
Il Comitato di Carpani invita tutti domenica 18 febbraio per festeggiare tutti insieme il Carnevale!

TACCUINO DEL CRONISTA

Il 10 febbraio, per la gioia di Sara e Michele Degl'Innocenti, è nata una graziosa bambina, Martina, per la quale formuliamo gli auguri di ogni bene. Ai genitori e ai nonni, gli amici carissimi Luigi e Carla Maroni e Paolo e Stefania Degl'Innocenti cordiali felicitazioni.

Giovedì 1 febbraio Michele Lotti si è laureato in scienze politiche (indirizzo politico-amministrativo) all'Università di Pisa, con la votazione di 107 su 110, discutendo una tesi su "Il modello turistico elbano: esternalità e sostenibilità". Relatore il chiarissimo professor Alessandro Balestrino, docente di Scienza delle Finanze e curatore dell'edizione italiana del celebre manuale di Joseph Stiglitz "Economia del settore pubblico". Complimenti al neo-dottore.

In questi giorni sono iniziati alcuni corsi di informatica e apprendimento delle lingue straniere (tedesco) organizzati dal Centro formativo del consorzio servizi albergatori per gli operatori turistici. Il corso di informatica è di 30 ore e riguarderà tutto il pacchetto Windows XP più Posta Elettronica ed Internet. Il corso di tedesco di livello intermedio avanzato (30 ore) è tenuto da insegnanre madrelingua e improntato sul dialogo e l'acquisizione della padronanza della lingua, sopratutto in campo turistico. I corsi si tengono presso la sala attrezzata del Centro Formativo Albergatori che si trova in Calata Italia, 26 a Portoferraio. Per maggiori informazioni: 0565 919632/919611.

Contributi per lo sport da parte del Comune di Portoferraio. Sono indirizzati alle attività di società sportive dilettantistiche e alle manifestazioni ed iniziative sportive. Sono ammesse a partecipare le società e le associazioni che abbiano la sede in Portoferraio o che nell'anno 2006 abbiano promosso attività o manifestazioni sportive in Portoferraio o a vantaggio dei suoi residenti.
I soggetti interessati possono richiedere gli appositi moduli presso gli uffici comunali nei giorni ed orari di apertura al pubblico. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del comune di Portoferraio entro le 12.00 del 28 febbraio.

Come ogni anno, organizzato dall'Enpa, avrà luogo un corso di addestramento per cani che sarà tenuto dell'istruttore Giancarlo Giannelli. Durante i suoi incontri insegnerà ai proprietari dei cani il giusto modo di interagire con l'animale. Giannelli ha una lunga esperienza cinofila, collabora con la sezione Enpa dell'Isola d'Elba, ed attualmente è istruttore per la formazione di cani di soccorso di tre gruppi: Gruppo cinofilo Lago Maggiore, vigili del fuoco di Genova e Croce di Sant'Andrea di Biandrate. Le lezioni si terranno dal 26 febbraio al 2 marzo e dal 19 al 23 marzo. Per informazioni contattare 335/267064.

Il 6 febbraio all'età di 88 anni è deceduto Orlando Zini, padre del vice sindaco di Portoferraio, Angelo Zini.
Ex commerciante, per le sue doti di onestà e correttezza, era molto stimato. Ai familiari sentite condoglianze.

Lasciando buon ricordo di sè per le belle doti di cuore è deceduta il 7 febbraio all'età di 90 anni Suretta Marchiani ved Troisi. Al figlio Giulio, alla nuora Paola, al nipote Alessandro e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

All'età di 84 anni è deceduto il 9 febbraio Danilo Casali, conosciuto col soprannome di "Capino", ex custode dell'Istituto Professionale "Brignetti " a Concia di Terra e gestore, con la famiglia, dei Bagni Elba sulla spiaggia delle Ghiaie. Figura popolare, noto per il forte attaccamento per i colori della Juve, lascia nei numerosi amici un ricordo di simpatia. Alla moglie ai figli e agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio.

Colpita da una grave malattia si è spenta all'età di 48 anni la signora Paola Mercadini, donna colta e intelligente, con felici e apprezzate esperienze nella regia cinematografica. Ai familiari ed in particolare al nostro amico carissimo Paolo, le espressioni del nostro affettuoso cordoglio.

In ricordo di Rosetta Moschini ved. Contegno

Cara Rosetta, sono rimasta angosciata e addolorata davanti al manifesto che comunicava la tua dipartita e mi è tornato in mente l'anno 1939-40, della nostra terza liceo.
Era una gran bella classe! Era la più numerosa del liceo "R. Foresi" di Portoferraio, ben quindici alunni: Araldi, Checcacci, Daddi, Giacopini, Imparata, Lambardi, Marinari D., Marinari V., Marzocchi, Montauti, Moschini, Pazzaglia, Pescatori, Salvietti, Stacchini. Eravamo tutti buoni amici e sempre allegri. Poi la guerra… Arrivarono giorni tremendi e presto Silo Imparata, classe 1921, cadde in Libia come sottotenente del Genio militare. Fu per tutti noi un dolore fortissimo, impensabile. Ci rattristava soprattutto il pensiero di non rivedere più il suo viso sempre allegro, il suo sguardo scanzonato e sereno.Poi ci siamo un po' dispersi, di alcuni abbiamo persino smarrito le tracce. Per ragioni di studio o per lavoro molti di noi avevano lasciato lo "scoglio", ma ci ritrovavamo più o meno tutti in estate e specialmente durante le cene (dette poi di resistenza*) degli ex studenti del Liceo Foresi, tristemente abbandonate quando le "defezioni" sono state troppe. Il gruppo delle donne sembrava resistere bene fino a che Delia, che era tra tutti la più giovane, ci lasciò. Fu molto amaro! E ora anche tu! Cara Rosetta, noi superstiti ci sentiamo più soli e più vecchi! Rosetta cara, ti volevamo tutti molto bene e ti ricordiamo con tanto affetto e stima delle tue grandi qualità. Ti sia benevolo il Cielo, noi tutti pregheremo sempre per te e, forse presto, ci rivedremo.*
Ciao
R.G

Vincenzo Onorato vince il Timone d'oro

Martedì 6 febbraio, nella cornice di Villa Miani a Roma, Vincenzo Onorato, ha ricevuto il Timone d'oro, premio “Il Velista dell'Anno”. L' oscar della vela italiana è giunto quest'anno alla sua XVI edizione ed è stato assegnato ad Onorato per i risultati ottenuti quale timoniere del Farr 40 Capitalia Team. Il premio è stato assegnato da un'autorevole giuria composta, tra l'altro, dal segretario generale del CONI Raffaele Pagnozzi, dal Presidente della Federazione Italiana Vela Sergio Gaibisso, dal Direttore di AUDI in Autogerma Antonio Cerlenizza e da Andrea Brambilla, Direttore de Il Giornale della Vela. La manifestazione, ideata dalla Acciari Consulting e promossa da Il Giornale della Vela, premia da oltre 3 lustri il velista (con il Timone d'oro), il progettista e l'imbarcazione italiani che hanno ottenuto i migliori risultati a livello internazionale. Vincenzo Onorato con il suo Mascalzone Latino-Capitalia Team Farr 40 nel 2006 aveva vinto il Campionato del Mondo, la Sardinia Rolex Cup, il Campionato Europeo ed il Circuito continentale. Vincenzo Onorato corre in Farr 40 dal 1999 e, da allora, ha partecipato a sei campionati del mondo. La sua passione per la vela e, in particolare, per le barche d'altura l'hanno portato, in trent'anni di regate, a correre sui più importanti e difficili campi del mondo. Onorato nel 1993 aveva creato il Mascalzone Latino Sailing Team e, nel 2002, con una barca che portava lo stesso nome, ha partecipato ad Auckland alle selezioni per l'America's Cup. Oggi è il presidente del Mascalzone Latino-Capitalia Team, sfidante per la 32ma edizione. Il team sta ora lavorando a Valencia con le due nuove barche, Mascalzone Latino Ita 90 e Mascalzone Latino Ita 99, in preparazione delle selezioni che prenderanno il via ad aprile. Nel 2006 il premio il Premio di Velista dell'anno era andato a Vasco Vascotto skipper di Mascalzone Latino-Capitalia Team.

Sportman TV, La Festa dell'Elba che ama lo sport

Di fronte ad una sala della Provincia gremita di sportivi e di autorità di tutta l'isola si è celebrata sabato a Portoferraio la quinta edizione del Premio Sportman TV, manifestazione ideata dal Tele Tirreno Elba per permiare i migliori atleti ed eventi sportivi dell'isola. I numeri della manifestazione, da quest'anno affiancata dal Coni e dall'Associazione nazionale Veterani dello Sport, parlano di qualità: fra i nominati, segnalati anche attraverso oltre 3000 preferenze espresse sul sito Tirreno Elba News, ben cinque campioni italiani, una atleta professionista e due probabili olimpici.

“Non c'era la pretesa di un vero e proprio censimento dello sport elbano -ha sottolineato Giovanna Orlandi, fiduciaria del Coni per l'Isola d'Elba,- ma a parte un paio di casi come la pallavolo e il nuoto, la pratica sportiva del territorio è emersa al completo dalle nominations”. Fra gli atleti, premiato il velocista portoferraiese Francesco Costa, campione italiano under 23 in carica sui 200 metri piani, che ha prevalso sul podista Massimo Russo, sull'altro velocista Andrea Cignoni e sul velista Giovanni Segnini.

Fra le squadre, il riconoscimento è andato -fra l'entusiasmo dei numerosi supporter al seguito - all'equipaggio femminile del Circolo della Vela di Marciana Marina, campione italiano di canottaggio a sedile fisso, precedendo gli altri tricolori, gli juniores di Porto Azzurro e l'Elba 2000 Capoliveri per il calcio. Per quanto riguarda gli eventi, il Premio Sportman 2006 è stato assegnato al Memorial Yuba di Rugby, che ha preceduto il Rallye Elba storico, la Locman Cup di Vela e i Campionati italiani di Canottaggio che si sono svolti a Porto Azzurro. A tutti i premiati la tv locale ha dedicato un filmato, sottolineato ogni volta dall'approvazione e dall'entusiasmo del numerosissimo pubblico presente. Un premio speciale, voluto dall'Associazione nazionale Veterani dello Sport, è stato dedicato a chi insegna la pratica sportiva: “Vivere e insegnare lo sport”, questa l'esatta dicitura del riconoscimento consegnato nell'occasione all'allenatore dell'Elba Rugby, Leonardo Ceccherelli. A conclusione della manifestazione il rappresentante provinciale del Coni, Claudio Bianchi, ha espresso apprezzamento per l'idea del premio, auspicando per il 2007 un ancor maggiore supporto istituzionale nei confronti degli organizzatori. A conferire continuità all'iniziativa lo stesso Claudio Bianchi ha portato le prime due “nominations” del 2007: si tratta di due giovanissime cicliste, Alessia Bulleri, classe 1993 di Marciana Marina, e Elisabetta Massei, classe 1992, di Chiessi. Le due ragazze elbane, infatti, sono state convocate nella rappresentativa regionale Toscana di Mountain Bike.

da tenews

Presentata a Roma l'opera prima dell'elbano Andrea Barsacchi

Andrea Barsacchi ha presentato a Roma, con il critico letterario Annarita Stocchi, il suo primo libro : “2044”. Un romanzo ambientato in un futuro non troppo ipotetico nel quale il Sistema, nascondendosi dietro una democrazia apparente, controlla la vita di ogni cittadino e determina la progressiva e definitiva eliminazione della privacy. Solo l'intelligenza e il coraggio di un poliziotto con un forte senso etico e l'intervento di un uomo con misteriosi poteri riusciranno a incrinare il potere del Sistema. L'autore, Andrea Barsacchi, è nato e cresciuto a Portoferraio. Ha studiato teatro a Firenze e in seguito si è trasferito a Roma dove, dopo alcune esperienze come attore, ha iniziato la sua avventura come sceneggiatore di fiction, sit com e soap per la televisione.

Ultimi giorni per poter frequentare i corsi del CTP

Si comunica che il CTP (Centro di Educazione Permanente rivolta agli Adulti), presso la Scuola Media Pascoli in Viale Elba a Portoferraio, continua a raccogliere domande per la seconda fase annuale di organizzazione dei corsi brevi monotematici (di 30/40 ore) o di gruppi di studio (di 20 ore per gruppi di 8/10 persone) per approfondire argomenti di interesse comune.

Si propongono corsi di:

-Lingue straniere*: inglese, spagnolo, tedesco e francese;*

-Informatica: *di base, avanzato e/o per moduli specifici del pacchetto OFFICE, C.A.D. disegno grafico computerizzato;*

-Musica

-**Attività motoria***;*

-Nutrizione e benessere;

-Cinema;

-Primo soccorso;

-Fotografia computerizzata;

-Archeologia elbana ed escursioni in loco;

Si informa che è possibile attivare anche corsi su domanda per Enti, gruppi di privati o di aziende, Associazioni od altro per il fatto che il CTP è un'Agenzia formativa pubblica accreditata presso la Regione con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2000 CSICERT

Si conferma inoltre la disponibilità a collaborare per preparare progetti in partnerariato con altri soggetti pubblici e privati del territorio elbano al fine di integrare ed ottimizzare le opportunità formative-culturali proposte alla popolazione multietnica elbana.

A tavola con "Maraia"

Piadine con crescenza e crudo
(per 4 persone)

16 fette di prosciutto crudo
200 gr di crescenza
400 gr di farina
40 gr di strutto
un mazzetto di rucola
un cucchiaino e mezzo di sale

Disporre la farina a fontana e mettervi al centro lo strutto e il sale. Lavorare con le mani, versando poco alla volta acqua tiepida sufficiente a ottenere un impasto morbido ed elastico. Formare una palla e farla riposare per 30 minuti.
Riprendere l'impasto e lavorarlo brevemente, poi stenderlo in una sfoglia dello spessore di circa 3 mm e ricavarne tanti dischi del diametro di circa 15 cm.
Cuocere le piadine sul *testo* o su una griglia di ghisa ben calda finchè si saranno formate tante bolle brune da forare con una forchetta; girare poi la piadina con una paletta e far terminare la cottura.
Spalmare la crescenza sulla piadina ancora calda, farcire con il prosciutto crudo e la rucola, ripiegare e servire.
Buon appetito!
Variante: Se si vuole una piadina più morbida e friabile unire all'impasto 5 gr di bicarbonato di sodio sciolti in un poco di latte oppure una bustina di lievito in polvere.

Enrico Fiorillo s.r.l.
FORNITURE NAVALI
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSION
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il *Prof. Walter Testi*, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL®
• Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
• Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
• Una capillare rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
• Consegne rapide in tutta Italia (comprese le isole) tramite efficienti corrieri nazionali.
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
Aiglon Viaggi ed il tuo mondo non ha più frontiere...
Aiglon Viaggi mette le ali ai tuoi sogni.....
Hai pochi giorni a disposizione e non sai dove andare?
Stai organizzando la tua vacanza da sogno e vuoi farti consigliare?
Vuoi sapere dove trovare caldo e sole anche d'inverno?
VIENI A TROVARCI!!!
Troverai un sorriso, disponibilità e professionalità al tuo servizio...
PER TUTTI I LAST MINUTE ED OFFERTE SPECIALI
VISITA IL NOSTRO SITO:
www.aiglonviaggi.it
Al suo interno troverai una simpatica iniziativa dedicati agli “ELBANI IN VACANZA” ...
LE
Ricorda i ns. uffici sono aperti
dal lunerdì al Venerdì 09.00-13.00 16.00-19.00
Sabato 09.00-13.00
Portoferraio - Viale Elba 9
(ANGOLO SEMAFORO)
....A PRESTO....
bravo neti agenzie associate
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY
dal 03/10/2006 al 31/12/2006
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.15 - 21.00
*escluso domenica e festivi
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - - 11.00 - 13.15 - 14.30
16.30 - 18.30** - 19.00***- 19.40**
** escluso sabato e prefestivi
***solo il sabato e prefestivi
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toremar
Dal 01/10 al 31/12
Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 06.20 - 06.55 - 08.00 - 10.15 - 10.15 - 10.50*
11.30 - 14.00 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30*
** la partenza da Porto Azzurro delle 10.15 e delle 10.50 da Rio Marina non si effettuano il martedì*
Partenze da Piombino per l'Elba
*06.40 - 08.30** - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15* - 15.30*
16.30 - 17.30 - 19.00 - 22.00
** la partenza da Porto Azzurro delle 14.15 non si effettua il martedì*
*** il martedì effettua il collegamento con l'Isola di Pianosa partenza da Porto Azzurro ore 10.10 arrivo 11.40.*
Aliscafo
fino al 28 ottobre
Partenze da Portoferraio per Piombino
06.50 - 09.35 - 13.10 - 16.40*
** non ferma a Cavo*
Partenze da Piombino per Portoferraio
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.35
Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.traghetti-toremar.com

Parco informa

Ma quanta energia consumano gli elbani?

Il PNAT convince prima Terna ed Enel Distribuzione, poi la Regione Toscana della necessità di uno stop per quello che riguarda il rinnovamento della rete di distribuzione di energia elettrica all'isola d'Elba. Un cavo sottomarino in sostituzione di quelli esistenti e una nuova linea sono stati progettati a causa dell'incremento esponenziale dei consumi di energia elettrica nell'isola, specialmente per fare fronte al sempre crescente picco estivo dovuto al dilagare dell'uso, spesso insensato, dei condizionatori d'aria. Ma quanto consumano in realtà gli elbani ? Questa è la domanda che intendiamo rivolgere alle aziende di distribuzione che devono giustificare la nuova opera su dati scientifici incontrovertibili e non solo su logiche industriali. Inoltre l'istituzione di nuove ZPS e aree di tutela dell'avifauna rendono ancora più problematica ogni ipotesi di nuovi tracciati per gli elettrodotti. Per questo intendiamo aprire un tavolo di concertazione il 28 febbraio p.v a Portoferraio presso la sede del Parco per discutere con tutte le parti in causa. D'altra parte, agli isolani che contestano la nuova opera dobbiamo nello stesso tempo domandare se sono disposti a consumare meno e a essere più efficienti nell'uso finale dell'energia. E a tutti dobbiamo far conoscere che si può produrre energia in modo rinnovabile e pulito, risparmiando sui consumi e evitando altre opere di grande impatto, solo se c'è la volontà politica di procedere su questa strada. Arcipelago no-oil è una delle parole d'ordine del Parco: se tutti si autoproducessero almeno il 10-15% di energia con pannelli fotovoltaici o mini-eolico e provvedessero con collettori alla produzione di acqua calda potremmo scrivere un nuovo piano energetico che ci porti a liberarci progressivamente da fonti inquinanti e opere impattanti.

Il PresidenteDott. Mario Tozz
i

(Primo e molto eloquente intervento del Presidente del Parco, dr. Mario Tozzi, un biglietto da visita denso di contenuti progettuali e molto diretto, forte di un linguaggio chiaro e coerente e per certi aspetti nuovo! Complimenti! Sorprende, però, la totale scomparsa di ogni altro soggetto istituzionale tra gli attori della trattativa con le Aziende e la Regione Toscana, pensiamo alla Comunità Montana e ai Comuni. Eppure in altri Palazzi si è sottolineata, non senza enfasi, questa produttiva sinergia!! Distrazione o propensione lievemente autarchica?).

Primi passi per il Direttivo del Parco Tutto bloccato ancora per la Vicepresidenza

Il Presidente dell'Ente Parco Dr.Mario Tozzi era presente all'Elba il 7 febbraio per presiedere la prima riunione del Consiglio direttivo. Si è trattato di una riunione del tutto “informale” , ma che sembra sia stata senz'altro utile. Tutti presenti i 12 componenti dell'organo esecutivo ed i temi affrontati, a quanto ci è dato di sapere, non sono stati pochi. Si è parlato della necessità di approvare in tempi rapidi il Piano ed il Regolamento del Parco e di avviare un nuovo giro di consultazioni anche per concludere il procedimento di approvazione del piano pluriennale di sviluppo socio-economico. E' stato affrontato anche l'argomento, non facile, della istituzione dell'area marina protetta. Ma su questo qualcuno ha evidenziato l'opportunità di procedere con cautela, proponendo come impegno prioritario una azione concreta di rilancio del Parco e di recupero della sua credibilità.

Non si è parlato della Vice presidenza. Un nodo questo che rimane ancora da sciogliere.

Dopo il fallito tentativo del Presidente della Comunità D'Errico di convincere il Comune di Capoliveri ad accettare la Presidenza della Comunità, dando così via libera alla nomina del Sindaco di Rio nell'Elba, non abbiamo notizia di “altre manovre”.

L'uscita abbastanza spericolata di due Assessori e tre consiglieri (due di maggioranza e uno di minoranza) del Comune di Marciana con la firma di un documento che in sostanza sembrava rimettere in discussione l'utilità della istituzione del Parco nazionale ed esprimeva contrarietà alla istituzione dell'area marina protetta, ha avuto vita breve.

Con un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale proprio ieri sera, l'Amministrazione marcianese conferma la propria fiducia nell'Ente Parco; manifesta una decisa volontà di collaborazione; non rifiuta l'istituzione dell'area marina protetta ma chiede che avvenga con un percorso partecipato e infine indica alcune priorità da affrontare. Un ordine del giorno senz'altro importante e propositivo, che molto probabilmente avrà l'effetto di mettere in gara per la Vice Presidenza del Parco anche il consigliere marcianese D'Errico, attuale Presidente della Comunità e uomo di fiducia del Sindaco Logi. Il vecchio adagio secondo cui tra due litiganti il terzo gode forse potrebbe dimostrarsi in questo caso del tutto azzeccato. Rimane certo l'incognita di come la potrebbero prendere le attuali due pretendenti: Milena Briano e Catalina Schezzini. Insomma il rischio grande che si corre, se non “sboccerà” un accordo tra le parti in lizza, è quello che nascano malumori e contrasti proprio tra i 5 rappresentanti delle Istituzioni locali che invece dovrebbero fare squadra ed impegnarsi a fondo nella attività dell'Ente.

Ci è giunta notizia che per il primo di marzo il Presidente ha intenzione di convocare un nuovo Consiglio direttivo prevedendo di inserire all'ordine del giorno non la nomina del Vice Presidente, ma questo curioso oggetto: “*elaborazione del profilo di un candidato ideale*”.

Ci piacerebbe poter ascoltare la discussione che ne seguirà. Se l'argomento non fosse serio, come purtroppo è, siamo sicuri che potremmo anche divertirci.

Vogliamo dare un consiglio al Dr.Tozzi. Siccome temiamo che anche per il primo marzo né i diretti interessati (i 5 eletti dalla Comunità) né altri soggetti politici o istituzionali, avranno risolto il “rebus” della Vice presidenza, forse potrebbe essere lui stesso a fare al Consiglio direttivo una proposta di nomina, dopo aver parlato con i possibili candidati e dopo aver considerato anche il curriculum politico-istituzionale di ciascuno. Del resto per il buon funzionamento del Parco, tra le tante cose necessarie, è bene che ci sia anche un rapporto di piena fiducia tra il Presidente ed il suo vice.

Cominci in sostanza a pensare il Dr.Tozzi che forse la veste di “ospite critico” poco si addice al suo ruolo e alla sua funzione.

Un bollino blu per le barche pulite

Come per le automobili, potrebbe arrivare il bollino blu anche per le imbarcazioni da diporto "eco-compatibili". E' una delle proposte contenute nelle linee-guida per la regolamentazione della nautica da diporto nelle aree marine protette italiane, formalizzata presso il ministero dell'Ambiente. “Grazie all'impegno del ministero che ha riunito in uno stesso tavolo istituzioni, nautica e ambientalismo - dice Rosalba Giugni, presidente di Marevivo - si ottengono risultati e soluzioni su un tema così importante e complesso come la nautica da diporto sostenibile”. I partecipanti al tavolo tecnico hanno infatti steso un protocollo tecnico di riferimento per la realizzazione del regolamento nautico nelle aree marine protette. Oltre al “bollino blu”, sarà consentito l'ancoraggio nelle zone di tutela B e C, compatibilmente con le esigenze di tutela dei fondali escludendo, quindi, tutte quelle aree sensibili che ospitano habitat di pregio come ad esempio le praterie di Posidonia oceanica. “Con il regolamento i diportisti italiani e stranieri potranno contare su un sistema di regole chiaro e comune nelle diverse aree marine protette - prosegue Rosalba Giugni - a quel punto però, tolleranza zero per tutti i trasgressori”. Il tavolo sarà permanente per una consultazione continua fra i diversi soggetti e questo rappresenta un importante risultato perché il turismo nautico e la tutela dell'ambiente possano navigare insieme.

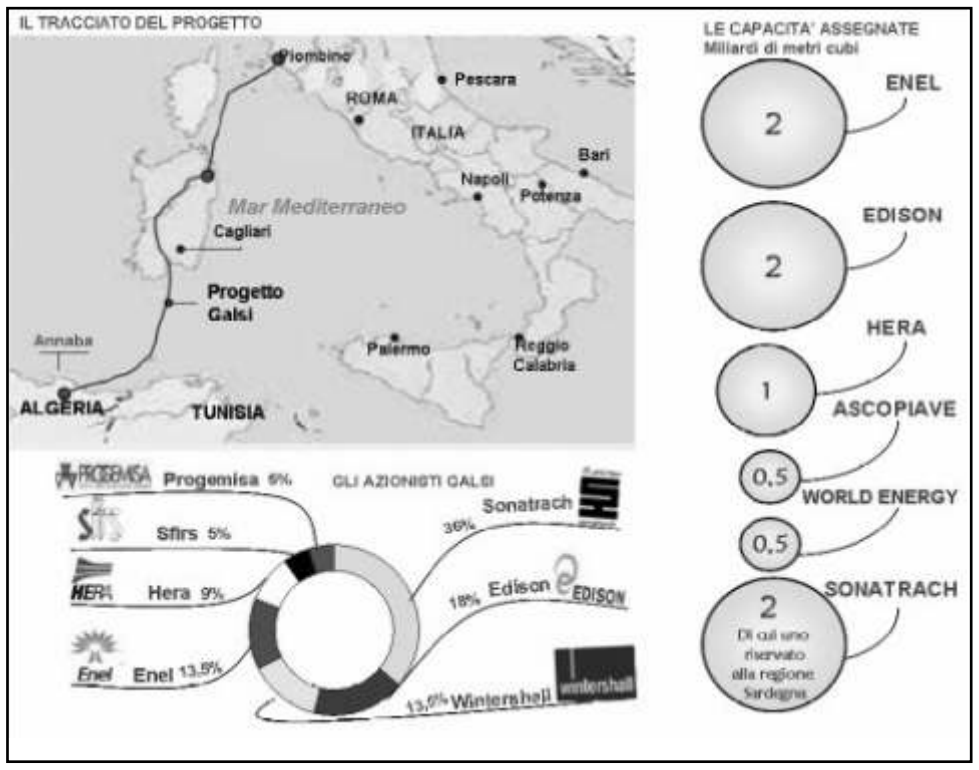
Elettrodotto elbano e carbone piombinese: perché si ignora il metanodotto Galsi?

Legambiente chiede anche agli 8 sindaci elbani di dire un no netto alla riconversione a carbone della centrale di Tor del Sale a Piombino che nel referendum di 20 anni fa fu bocciata all'Elba con percentuali bulgare. Il Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Mario Tozzi, ha giustamente chiesto agli elbani che non vogliono un nuovo elettrodotto se sono anche disposti ad essere più virtuosi, a consumare meno e meglio ed a produrre energia pulita dal sole e dal vento.

Ma in tutta questa discussione sull'energia rischia di rimanere in ombra un elemento che da solo potrebbe cambiare le carte in tavola: la costruzione di un secondo gasdotto tra l'Algeria e l'Italia, che dovrebbe essere realizzato per il 2008. Il metanodotto (vedi cartografia allegata) approderà a Piombino sfiorando l'Elba o addirittura attraversandola, a realizzarlo sarà Galsi, controllata per il 13,5% da Enel, cioè da chi gestisce Tor del Sale e vuole costruire il nuovo elettrodotto all'Elba, e dovrebbe trasportare 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno, di cui una quota sarà destinata alla metanizzazione della Sardegna, mentre la parte restante sarà immessa nella rete nazionale di trasporto del gas.

Proprio per questo Consiag, l'azienda pratese del gas e dell'acqua vorrebbe sbarcare all'Elba diventando "socia" di Esa, che gestisce i rifiuti sull'isola. «La Toscana si legge in una nota del Consiag - in grave ritardo, arranca per cercare di rientrare nella partita. Eppure il territorio regionale è pienamente "investito" dall´opera, che come in Sardegna porterà per la prima volta il metano all´Elba e che utilizzerà Piombino come luogo di sbarco in Italia». Per l'Assessore regionale all'ambiente, Marino, Artusa, «il gasdotto è strategico e Galsi deve tenere conto che l´infrastruttura arriva in Italia approdando in Toscana».

Legambiente Toscana dice da tempo che tre nuovi punti di accesso per l'approvvigionamento di metano (rigassificazione Olt al largo di Livorno; quello di Rosignano; metanodotto a Piombino) sulla costa livornese, prefigurano la Toscana come "nuova porta del gas" in Europa e tradiscono la volontà di mantenere gli attuali trend di crescita della domanda energetica senza intervenire sulla qualità con meccanismi di riduzione dei consumi e di ricorso alle rinnovabili, solare ed eolico in primis. Per questo Legambiente chiede che quel metano serva alla riconversione delle centrali elettriche inquinanti di Livorno e Tor del Sale, che qualcuno vorrebbe convertire a carbone. Chi governa questa operazione di così grande rilevanza economica e ambientale? Quali effetti determinerebbe sul territorio e sulle comunità locali? Ce lo chiediamo e ci chiediamo anche se qualcuno degli amministratori locali elbani, in previsione del passaggio del "tubone" algerino nel nostro mare e forse sul nostro territorio abbia chiesto quelle contropartite ambientali e sociali che in altri luoghi vengono normalmente avanzate e quasi sempre concesse.



Per quanto riguarda l'elettrodotto e l'appello di Mario Tozzi, crediamo che il metano che rischia di passarci sotto il naso potrebbe essere utilizzato all'Elba anche per affrontare quei picchi di consumo estivo che renderebbero necessario l'elettrodotto elbano, magari riattrezzando una piccola centrale a gas all'Elba e sfruttando il tutto anche per la cogenerazione e la produzione di caldo/freddo. Insomma il metano potrebbe essere quel qualcosa in più che ci potrebbe permettere di ragionare subito, presto e bene di energia senza avere sulla testa la spada di Damocle di un black out estivo.

Perché nessuno si muove per chiedere a Galsi - e all'Enel - di discutere di come si utilizzerà il metano che sta per passare dall'Elba?

Legambiente Arcipelago

meccanocar® s.r.l.
meccanocar
al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it
UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI
Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff.e Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S.Francesco, 22 Tel. 0587 809433 r.a. - Fax 0587 807145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat WWW.BIGMAT.IT CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Frediani
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale
MAPEI VELUX Lecca PASSA BORTOLO ekos KNAUF stiferite

International
AKZO NOBEL
VERNICI PER IL SETTORE MARINO
International Paint Italia S.p.A. *Divisione Marina*
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Antonini chiede un piano comprensoriale alberghiero

L'associazione Albergatori dell'isola d'Elba vuole un piano comprensoriale di settore alberghiero, per un rilancio anche elbano del settore che dicono gli albergatori "è fissato fra gli obiettivi e le finalità previste e incentivate dalla finanziaria 2007". Gli albergatori chiedono alla Comunità Montana questo strumento, che "dovrebbe essere concertato e supportato - nonché successivamente approvato - dalle amministrazioni comunali, oltre che dalla Provincia e dalla Regione, in modo da produrre gli strumenti urbanistici necessari per consentire gli investimenti indispensabili al rilancio del comparto produttivo". Il piano dovrebbe evidenziare la realtà attuale di ogni singola struttura alberghiera, e individuare le singole necessità urbanistiche che debbono convergere con certe finalità: la qualificazione dell'offerta e recupero della redditività di impresa; quindi il ricorso alla conferenza dei servizi per l'approvazione in tempi rapidi (massimo un anno) delle necessarie modiche agli strumenti urbanistici, che consenta la produzione e l'approvazione dei necessari progetti attuativi. L'Associazione Albergatori Elbani - secondo quanto scritto ad Alessi - sarebbe disponibile a concorrere agli oneri finanziari necessari a tale piano, che "potrebbe essere integrato anche da uno studio già commissionato dalla Associazione ed in parte elaborato del Dipartimento di Economia e Marketing dell'Università di Firenze sotto la diretta gestione del professor Quercini. Uno studio teso a stabilire anche con il criterio del banchmarking gli obiettivi qualitativi e gestionali dell'albergo del domani. Il presidente Antonini - a nome dell'associazione si dichiara disponibile a fornire tutta la documentazione, comprese le osservazioni a suo tempo formulate sui vari strumenti urbanistici delle varie amministrazioni, osservazioni che evidenziano le prime richieste e necessità della categoria.

Piano casa, 15000 alloggi in Toscana entro il 2008

"Governo del territorio è anche la capacità di rispondere alle forti esigenze di qualità e di riqualificazione urbana. L'edilizia sociale e la politica della casa si collocano in questo quadro e in quello della necessità di ridefinire i bisogni abitativi in termini nuovi". Questo il senso dell'intervento dell'asses-sore regionale al territorio e alla casa, Riccardo Conti, intervenuto a Livorno al convegno "Abitare, territorio e società" organizzato da Casalp (Casa Livorno e provincia spa) e Federcasa. "La questione casa, che la Toscana ha fatto rientrare a pieno titolo al centro dell'agenda politica, - ha proseguito Conti - pone e impone metodi e strategie nuove che si riassumono in tre linee guida: grandi programmi di riqualificazione urbana e coesione sociale; disponibilità di alloggi per il ceto medio incrementando l'offerta di alloggi in affitto a canone regolato; il concetto "reddito e non rendita", ovvero il sale della politica territoriale regionale che disegna nuovi rapporti pubblico-privato con l'obiettivo concreto dell'utilità sociale". Partendo da queste premesse la Regione Toscana sta lavorando al nuovo '*Statuto dell'edilizia sociale*', proposta di legge regionale che disciplinerà l'edilizia sociale e i relativi regolamenti attuativi. Terminata la fase di discussione che ha già superato le audizioni, si prevede che entro maggio possa passare all'approvazione della giunta regionale e poi del consiglio per diventare legge. Così saranno individuati principi, regole e condizioni per una politica della casa che veda protagonisti i comuni e intesa come "fattore" di benessere sociale e "risorsa" per uno sviluppo sostenibile dei diversi territori. Darà inoltre strumenti per garantire pari opportunità per l'esercizio del diritto alla casa di tutti coloro che vivono, lavorano e studiano in Toscana stabilmente o in via temporanea. Nel programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 la Regione Toscana ha messo in campo un impegno finanziario complessivo di 470 milioni di euro. Quindici mila i nuovi alloggi, così divisi: 7780 in via di ultimazione, 3260 da ultimarsi nel biennio 2006-2007; 4565 da terminare entro il 2008.

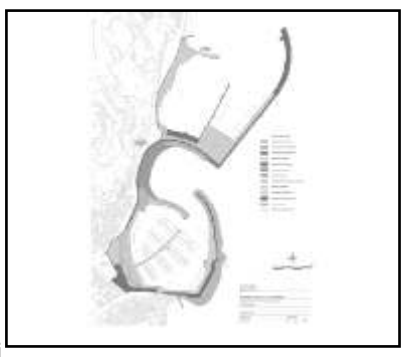
Centri per l'impiego, nuovi scenari per il personale

Le prospettive dei Servizi per l'impiego della Provincia sono state l'argomento trattato nell'incontro fra l'Amministrazione provinciale e le organizzazioni sindacali. Alla riunione hanno preso parte il presidente, Giorgio Kutufà, gli assessori Marcello Canovaro e Francesco Scelza, il direttore generale, Alessandro Giovannini. Per le organizzazioni sindacali erano presenti i rappresentanti delle segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil: Davide Romagnani, Monica Mannucci e Miriam Orlandi; i responsabili categoriali della funzione pubblica, Marco Menicucci (Cgil), Fiorella Dal Canto (Cisl) e Luca Conti (Uil); i rappresentanti delle categorie dei precari Nidil Cgil e Alai Cisl e Cpo Uil. Hanno, inoltre, partecipato, Patrizia Cotta Ramusino, presidente della Rsu della Provincia e una rappresentanza di precari dei Servizi per l'Impiego. Il presidente Kutufà ha introdotto l'argomento ricordando che la Finanziaria 2007, modificando i termini relativi ai vincoli di spesa degli enti, ha aperto un nuovo scenario per la parte riguardante il personale. "Occorre però attendere - ha detto Kutufà - l'emanazione da parte del governo delle circolari che meglio specifichino l'entità di spesa ammissibile per il personale".

Su questo aspetto il presidente ha, inoltre, sottolineato gli impegni annunciati dal governo per la stabilizzazione dei precari che operano nella Pubblica Amministrazione. Per quanto riguarda la Provincia, l'indirizzo assunto dalla Giunta è quello di rendere stabili, nel tempo, all'interno dell'ente, nel rispetto delle normative in materia di assunzione nella P.A., le figure professionali relative alla gestione dei Servizi per l'impiego. A questo scopo il presidente Kutufà ha sottolineato che il Piano Occupazionale Provinciale rappresenta lo strumento idoneo attraverso il quale definire il fabbisogno occupazionale e stabilire le priorità necessarie.
"La Giunta -ha spiegato il presidente- ha previsto di procedere alla definizione del nuovo Piano occupazionale che, nei prossimi anni, dovrà tenere conto di priorità quali i Servizi per l'Impiego. Tutto questo sarà possibile se si renderanno utilizzabili adeguate risorse finanziarie". Kutufà ha, infine, ribadito che "la volontà dell'ente è quella di utilizzare a pieno tutte le possibilità offerte dagli strumenti messi a disposizione dalla normativa, come il piano di stabilizzazione dei precari previsto dalla finanziaria 2007". Nel confronto che è seguito i rappresentanti sindacali hanno espresso una sostanziale condivisione sulle ipotesi avanzate dalla Provincia. Nel prossimo incontro, che sarà fissato immediatamente dopo il pronunciamento del governo sulle questioni relative alla spesa per il personale, le parti stabiliranno il percorso di concertazione per definire un'intesa sul Piano occupazionale.

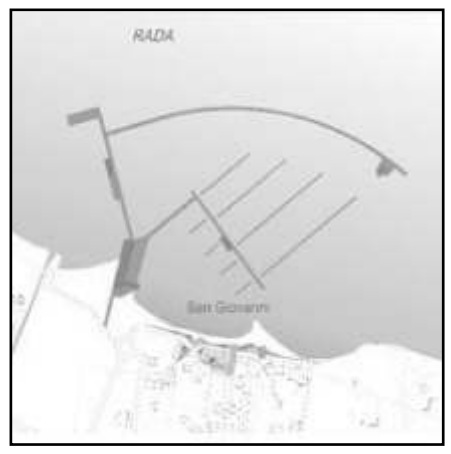
Portoferraio, Rio Marina e Piombino porti di prima categoria nel Master Plan

La Regione ha da poco adottato quello che - per il Piano di Indirizzo territoriale - è lo specifico atto di programmazione del sistema portuale toscano: il master plan dei porti, il piano generale al quale dovranno far riferimento gli strumenti di pianificazione territoriale e i piani regolatori portuali, nella definizione dell'assetto complessivo dei porti (comprese le aree destinate alla produzione industriale, alla cantieristica e alla viabilità interna). Secondo la classificazione che si propone nel master plan regionale, sono porti di interesse regionale, nazionale e internazionale i porti di Livorno (compreso Capraia Isola, che ha funzioni di collegamento passeggeri), Marina di Carrara e Piombino (compresi i porti di Portoferraio e Rio Marina). Sono porti di interesse regionale e interregionale i porti di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano (Valle), Porto Azzurro e Giglio. Quanto alla portualità turistica, la costa toscana offre un elevato numero di posti barca (circa 24 mila), ma il piano segnala la scarsa qualificazione di servizi e standards urbanistici e nautici. Si considerano poche migliaia (circa 5 mila) i posti barca riferibili a strutture che possano essere definite porti veri e propri per livelli di prestazioni e qualità. "Gran parte dei numerosi posti classificabili oggi come 'ormeggi' - si legge nel piano - hanno tutti le potenzialità per essere riqualificati, trasformandoli in porti o approdi". Il piano "privilegia l'obiettivo del riassetto, della riqualificazione funzionale e dell'ampliamento dei porti e degli approdi turistici esistenti piuttosto che quello della realizzazione di nuovi insediamenti portuali. Di norma è esclusa la realizzazione di nuovi porti o approdi turistici su coste basse sabbiose". Tra i porti turistici della Toscana dotati di buoni livelli di qualità sotto il profilo funzionale e della dotazione di servizi distribuiti sulla costa toscana sono ricordati quelli di Cinquale (Montignoso), Marina di Cala dei Medici a Crepatura (Rosignano Marittimo), Salivoli, Etrusca Marina (Scarlino), Punta Ala (Castiglione della Pescaia), Marina di San Rocco (Grosseto), Cala Galera (Monte Argentario). Tra gli approdi turistici quelli di Porto Azzurro e di Capraia. Sono in corso i lavori per la realizzazione del porto turistico di San Vincenzo. Sono in corso le procedure e gli interventi per trasformare gli ormeggi in porti o approdi turistici per Comparto Mediceo (Livorno), Foce Cecina, Porto S. Stefano, Marciana Marina, e Portoferraio- San Giovanni. Tra gli ormeggi presenti sulla costa toscana, hanno le condizioni per essere trasformati in porti o approdi turistici i siti di Ardenza Antignano, Quercianella, il porto canale di Castiglione della Pescaia, Talamone (Orbetello), Porto Ercole, Giglio Porto, Rio Marina, Cavo, Marina di Campo e Cala di Mola.



Master Plan regionale dei porti. Comuni assenti

Ho letto sui quotidiani che la Regione Toscana ha adottato il Master plan dei Porti, parte integrante del nuovo Piano integrato territoriale. Ho cercato informazioni sul sito web della Regione, e con estrema fatica sono riuscito a trovare la relativa documentazione. Se non ho capito male mi sembra che il suddetto master plan in effetti non sia ancora adottato dalla Regione, quindi tanto meno approvato. Pare invece di capire che in data 15 gennaio sia stato sì approvato, ma dalla Giunta come proposta da presentare al Consiglio (organo competente all'approvazione definitiva dell'atto, stanti i tempi per la pubblicazione e le osservazioni). Ad ogni modo sembra che, rispetto al Prepat, proprio niente di nuovo si prospetti per il diporto elbano, essendo pari-pari riportate le medesime previsioni, senza nuove e serie analisi del contesto nel frattempo ovviamente modificatosi. E sembra anche di capire che le amministrazioni locali elbane non abbiano nemmeno messo il becco sulle previsioni di tale strumento, almeno stando a quanto si legge in particolare in una di esse che, a buona ragione, esclude dal rispetto di taluni standard le isole, ma incomprensibilmente non l'Elba. Mi riferisco al numero dei posti auto per posto barca, che è di ben 1,25 su tutta la Regione, escluse appunto le isole, per le quali, in ragione delle loro peculiarità, saranno gli strumenti locali a fornire indicazioni diverse; non all'Elba però, dove da quell'indice non è possibile scostarsi!!! E, si badi bene, non solo per i nuovi porti o approdi, ma anche per la riqualificazione di quelli esistenti! Ciò significa ad esempio, che a Marciana Marina un nuovo porto per 200 posti barca dovrà prevedere un bel maxiparcheggio per 250 auto. E a Portoferraio, per il famoso approdo di San Giovanni, ben 437 posti auto!!!Ma qual è mai la logica di questa esclusione dell'Elba dal beneficio concesso alle altre isole?Mi sembra che si vada proprio contro le migliori intenzioni, peraltro fatte proprie dal neo presidente del Parco Tozzi e già proclamate come suo manifesto d'azione, di ridurre il numero di auto circolanti. E, a fronte di un potenziamento del diporto non solo come ricettività ma anche come mezzo di trasporto tra le diverse località, ciò risulta ancora più paradossale: come dire "non venite all'Elba in barca, ma veniteci in auto, anche se poi userete la barca per spostarvi e per pernottare". Assurdo! Ma altri dati testimoniano la totale assenza dell'ente locale, e mi riferisco in particolare a Portoferraio e alle previsioni su San Giovanni. Gli attuali amministratori, già in sede elettorale, più volte avevano dichiarato eccessivi 350 posti barca nel piccolo borgo del golfo di Portoferraio, manifestando appunto la ferma volontà di ridurre tale numero proprio a partire da un'indicazione più contenuta nelle previsioni degli strumenti pianificatori regionali. Cosa che non è affatto successa, se è vero che 350 posti erano, e 350 sono. E ciò alla faccia dell'indicazione di carattere generale della impossibilità di nuovi interventi sulle coste basse e sabbiose; come appunto il litorale di San Giovanni, che, se non bastasse, è anche fronte di una rilevante zona umida, più volte citata e "attenzionata" (come si usa dire adesso) da associazioni ambientaliste di prestigio come tra l'altro Legambiente. Dunque da questa mia molto sommaria e superficiale analisi non resta che formulare un monito a quanti abbiano a cuore lo sviluppo di quest'isola, da una parte, e la conservazione dei suoi valori ambientali dall'altra: interveniamo finché siamo in tempo, predisponendo per tempo le osservazioni da presentare al Pit allorché sarà adottato. E magari facciamolo tutti assieme, facendo confluire le varie analisi, letture, proposte, in un unico documento di cui l'Amministrazione comunale può farsi portatrice, e che avrebbe sicuramente maggiore considerazione. Al sindaco dunque, in particolare, la sollecitazione della convocazione tempestiva di un tavolo (che a lui piacciono tanto, tra l'altro) cui invitare associazioni di categoria, comitati cittadini, imprenditori del settore nautico, associazioni ambientaliste, per definire una strategia congiunta e possibilmente un preciso calendario dei lavori.



Uno dei progetti presentati

Renato de Micheli Vitturi

Pubblichiamo qui di seguito la prima risposta dell'Amministrazione Comunale di Portoferraio:
In relazione al Master Plan dei Porti (regionale), per una corretta informazione si precisa quanto segue:
1.Il Master Plan dei Porti non è stato ancora adottato dal Consiglio Regionale. Lo sarà presumibilmente nel mese di marzo.
Le osservazioni, tendenti a migliorare le previsioni, potranno essere presentate solo successivamente.
2.Per l'approdo di San Giovanni, il Piano strutturale di Portoferraio, approvato nel 2002, prevede un numero di posti auto non inferiore ad 1,5 per posto barca. Da questa norma, che prevede maggiori standard rispetto al Master Plan (1,5 contro 1,25 posti auto), non si può prescindere, almeno fino a quando non decida diversamente il Consiglio Comunale attraverso la definitiva approvazione della futura variante al Piano Strutturale.
3.La previsione dei 350 posti barca a San Giovanni è coerente con le previsioni del Piano Strutturale, approvato nel 2002, e del conseguente Regolamento Urbanistico, approvato nel gennaio scorso.

Il Comune di Portoferraio

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture alberghiere
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.fornituralberghieresrl.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE
Via Prov. le Pisana 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

"Accorpare i piccoli comuni ?
Meglio investire sulle gestioni associate"

Accorpare e ridurre i Comuni, a partire da quelli più piccoli ? "Non lo si è fatto in passato e mi sembra difficile che si possa farlo oggi" risponde l'assessore regionale alle riforme istituzionali, Agostino Fragai. "L'impatto in Toscana sarebbe peraltro modesto annota-. Meglio investire sulle gestioni associate".
Di piccoli comuni, di quello che si è fatto in questi anni anni in Toscana e della riforma complessiva delle autonomie locali che riguarderà invece tutta la penisola, si è parlato a Palazzo Panciatichi a Firenze, nel corso di un convegno organizzato nella sede del Consiglio regionale. C'erano i sindaci dei più piccoli comuni toscani, c'era assieme all'asses-sore Fragai e al consigliere regionale Gianluca Parrini, anche il sottosegretario del Ministero dell'economia, Antonangelo Casula. Un terzo dei comuni della nostra regione, 92 su 287, non ha più di 3.000 abitanti, 44 ne hanno tra mille e duemila. Ai più disagiati sono stati assegnati negli ultimi tre anni 6 milioni e 400 mila euro. Ed anche se la Toscana non è la regione con il record di piccoli comuni né quella con più amministrazioni, tante sono comunque quelle con grandi territori, spesso ricche di storia e cultura, ma pochi residenti.
"Ciò che fa identità -riflette l'assessore Fragai- non è come si gestisce l'anagrafe, come si spazzano le strade o come viene organizzata la polizia municipale. Anzi, gestire meglio i servizi, risparmiando magari qualche cosa, può aiutare a rafforzare l'identità di un territorio, che è fatto d storia e cultura. Dobbiamo dunque investire sulle gestioni associate che in Toscana sono già tante, incentivare tutti quei comuni che stringono accordi per accorpare uffici o gestire insieme servizi. Nella riorganizzazione complessiva della macchina amministrativa a cui il governo sta lavorando potrebbero ben trovare spazio filosofie da anni praticate in Toscana". "Su un piano, invece, che non coinvolge solo i piccoli comuni -aggiunge- dobbiamo riprendere in mano le funzioni trasferite in questi anni e decidere quali confermare e quali da riallocare. E' quello che ho proposto nei giorni scorsi al tavolo degli enti locali: per una maggiore efficienza e perché sia chiaro chi fa che cosa, per semplificare la vita al cittadino e rispondere anche meglio e più rapidamente agli operatori economici del territorio".
Un'altra idea riguarda l'apertura di uno sportello unico dell'utente. L'assessore Fragai ha approfittato della platea per lanciare la proposta. "Penso ad un ufficio dove pubblico e privato possano integrarsi -dice-, uno sportello a cui rivolgersi per acqua, gas, energia e telefono". La proposta potrebbe far parte del riordino dei servizi publici locali. "E se anche le Poste fossero parte dell'accordo -conclude l'assessore- lo sportello, che diventerebbe un presidio del territorio, sarebbe anche una possibile soluzione per gli uffici postali a rischio di chiusura nei piccoli centri rurali".

Elba se non si coordina'Difficile parlare con l
impegno della Regione'assessore regionale Conti assicura l'L

à«lo svilup«po d«elle attiv«it zindustriali presenti e la r‹eal‹iz ,azio«ne «del porto« turisti«co ne« in«fine« una migliore c«on e«ssione del p«orto c«on «la nferrov«ia,« e «la conness«io ae del po««rto con la«« ret««e tutostrad««ale??? il comp««le oamento‹ de«la , è i‹l corrid‹oi P tirren«««ico'c, Aut«««orit«««à sortuale di «Piombi‹no'a«sses dore Conti ha‹ ind‹icato ‹in u‹n i«ocume«nto recapitat«o a B eanch«««i da«««l preside««««nt u dell'Fra« le «tre in«fras«tru«tt cre che‹ l. «è tornato‹ a Rom‹a ron un «««««elenco di pr«««««io nità to«scane«, Bianchi, Il ««mi i«stro d««ei Traspor«ti. ««mia c convi««nzio«««ne' "E. El««ba'o casio«««ne per C««onti p««er zfare un riferimento all‹a sit‹ua n«««ione dell'La««« cons«««eg ia dei do«cumenti a «Bianch è stata anche l -Ma per quest eo c‹i inco‹ntre«remo presto« p r««««««r una serena e«««««« p soficua d«iscu««ssione fr««a i eogge«tti inte««ressati. si« pon in tal senso la difficoltà del‹la tRegione a discutere le qu‹es ioni spec««ifi««che caso p«««er dcaso al «di fu‹ori «di un« co«or o««««inamen««««to ««««elb««««an n; in analogia a quanto‹ avv‹ie oe a ««Pio«««mbino e sulla««« c

Riccardo Conti

sta,«« che«« sia«« necess«««ario oun att‹eggiamento c‹oord‹inat ."- ha spiegato Conti

M'illumino di meno

Giornata Internazionale del Risparmio Energetico. Per il terzo anno consecutivo Caterpillar, il noto programma di Radio2, in onda tutti i giorni dalle 18 alle 19.30, lancia per il 16 febbraio 2007 "M'illumino di meno", la giornata nazionale del risparmio energetico, quest'anno diventata internazionale. Dopo il successo delle passate edizioni, Cirri e Solibello, i conduttori di Caterpillar, chiederanno nuovamente ai loro ascoltatori di dimostrare come il risparmio sia una possibilità concreta e reale a cui attingere stesso per superare i problemi energetici che assillano il nostro paese e gran parte delle nazioni del pianeta. L'invito rivolto a tutti è quello di spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili il 16 febbraio 2007 alle ore 18. Semplici cittadini, scuole, aziende, musei, gruppi multinazionali, astrofili, società sportive, gruppi scout, istituzioni, associazioni di volontariato, università, cral aziendali, negozianti e artigiani uniti per diminuire i consumi in eccesso e mostrare all'opinione pubblica come un altro utilizzo dell'energia sia possibile.
In particolare moltissimi ristoranti organizzeranno cene a lume di candela, mentre le amministrazioni locali forniranno il colpo d'occhio più spettacolare all'iniziativa effettuando, a partire dalle 18 del 16 febbraio, spegnimenti simbolici delle grandi piazze italiane e dei monumenti più importanti,come l'Arena di Verona, il Duomo di Milano, la Mole Antonelliana di Torino, Palazzo Vecchio a Firenze, le piazze di Catania, Bari, Bologna e Palermo. Nelle due precedenti edizioni "M'illumino di meno" ha contagiato centinaia di migliaia di persone impegnate in una allegra e coinvolgente gara etica di buone pratiche ambientali. Lo scorso anno si risparmiò, nella sola ora e mezza di durata della trasmissione, l'equivalente del consumo medio quotidiano di una regione come l'Umbria. La campagna di "M'illumino di meno" inizierà il 15 gennaio e si protrarrà per un mese fino al 16 febbraio (anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto). Caterpillar racconterà giorno per giorno le iniziative più originali, la preparazione delle piazze e dei comuni in Italia e all'estero, le idee più innovative di chi propone soluzioni per abbattere il grafico dei consumi energetici. Le adesioni saranno segnalate sul sito internet del programma www.caterueb.rai.it in modo che le iniziative più interessanti siano da esempio e possano essere riprodotte da altri. Quest'anno l'iniziativa è patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero delle Politiche Agricole.

Piano spiagge omogeneo

L'approvazione in tutta l'Elba di un piano spiagge omogeneo che possa offrire al turismo ruoli e certezze e quindi operatori e servizi tutti di "serie A". Questo è l'obiettivo principale del nuovo gruppo dirigente della associazione operatori demanio marittimo Fiba Isola d'Elba, eletto nel corso dell'ultima assemblea.
"Esiste un programma di linee guida, redatto dalla Comunità Montana su incarico di tutti i Comuni, pagato quindi con denaro pubblico -avvisa il vicepresidente dell'Associazione, Leonardo Conti, Noleggiatore a Marina di Campo-. Vorremmo che ogni Amministrazione, nel proprio territorio (il demanio è adesso competenza dei Comuni) ne tenesse debito conto e non commettesse l'errore di emanare regolamenti che di fatto creerebbero confusione nei turisti e disuguaglianze tra operatori di comuni diversi". Per questo l'associazione incontrerà nelle prossime settimane i vari Comuni del comprensorio chiedendo di poter partecipare alla discussione dei progetti di pianificazione dettagliata degli arenili elbani.
"La nostra esperienza di lavoro sul campo e di collaborazione con tutti gli enti che ci hanno coinvolto in passato, ci consente di offrire un contributo concreto alla realizzazione dei piani. Contributo che osiamo ritenere indispensabile in relazione alla filosofia ed agli obiettivi che ci siamo proposti -ribadisce Alfonso Batignani, all'unanimità confermato Presidente dell'Associazione. In ogni caso -prosegue l'operatore- l'associazione sarà molto vigile sulla questione e saprà formulare le proprie osservazioni nelle forme più idonee" . Quattro anni dopo la sua costituzione l'Associazione degli operatori del demanio marittimo -Fiba Isola d'Elba è più battagliera che mai. L'occasione dell'assemblea è stata propizia per l'analisi dell'attività svolta e la verifica dei risultati ottenuti che ci sono stati anche in misura consistente, soprattutto se rapportati all'attività della federazione nazionale, che ha visto i dirigenti (tra cui Stefano Paperini, presente come relatore all'assemblea di Portoferraio) impegnati sul fronte, che oggi può dirsi vittorioso, dei Canoni demaniali. Gli altri membri eletti del direttivo sono: Tommaso Monteleone (Vicepresidente, insieme a Leonardo Conti), Daniele Lupi, Roberto Rafanelli, Isa Allori, Milvio Testa, Nicola Palmieri e Claudio Sposato; rappresentanti di un settore evidentemente variegato (noleggi di ombrelloni, scuola di vela, stabilimenti balneari, diving, ecc.) ma comunque fondamentale per la nostra economia.

Spiaggia di Fetovaia

NAUTICA - SPORT
Calata italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

ceramiche pastorelli
Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

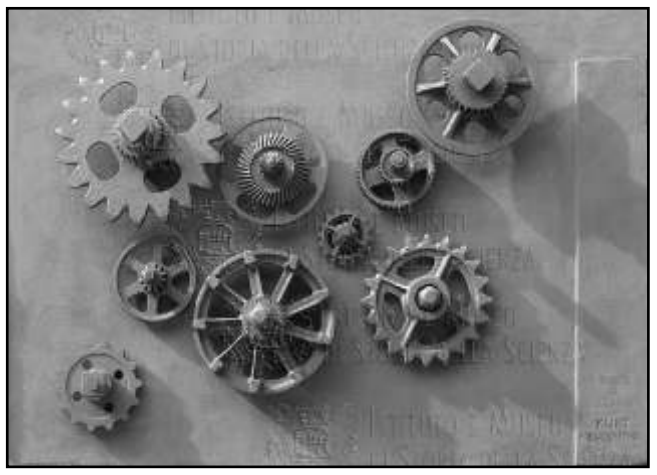
Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possiblità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Pubblichiamo volentieri la lettera che due cittadini veramente speciali, Helga e Kurt Mergenthal, con accorata partecipazione e sincera passione hanno inviato ai concittadini capoliveresi.

Lettera ai Capoliveresi…

Dopo che noi, Helga e Kurt Mergenthal, abbiamo scoperto 40 anni fa il nostro amore per l'Elba e soprattutto per Capoliveri, trovando in questo luogo una grande ispirazione per il nostro lavoro artistico che tuttora continua, si è pensato di scrivere questa importante lettera a tutti gli abitanti di Capoliveri, il paese che ci ha affascinato non solo per la sua nota bellezza, ma soprattutto per la sua storia mineraria che ci ha dato l'opportunità di scrutare nei segreti più intimi del suo territorio, fino a fare emergere attraverso il nostro estro artistico, ciò che la memoria umana si era fatto portare via dal vortice impetuoso della vita moderna, o magari semplicemente cancellare dal lungo cammino dei secoli. Anche nostro figlio Stefan condivise da subito questa nostra esperienza e crescendo fu investito dallo stesso nostro entusiasmo, realizzando a Capoliveri le sue prime importanti opere scultoree da esporre nel nostro museo minerario di Via Roma. Il rudere, che fu comprato per crearvi il museo delle miniere, è stato ristrutturato nel rispetto del centro storico, curando anche nei minimi particolari le caratteristiche originarie e destinandolo subito a museo pubblico, aperto ai cittadini di Capoliveri e ai turisti. La chiusura dell'attività mineraria ci portò nei territori dismessi e dai resti ferrosi delle vecchie strutture , dai macchinari, dagli utensili e dalle rocce alterate dagli agenti atmosferici, traemmo le nostre ispirazioni per dipinti, sculture e studi artistici, arricchendo sempre di più il museo facendolo diventare dal 1998 il primo Museo di Arte Mineraria dell'Elba. Disponiamo di numerosi libri sui quali i visitatori italiani e stranieri hanno posto non solo la loro firma, ma hanno voluto scriverci le loro annotazioni confermando quanto il nostro lavoro sia stimato e considerato di grande valore. Purtroppo il nostro unico figlio ed erede, Stefan, è morto lasciandoci nell'opprimente dolore e da quel dolore sono scaturite nuove ispirazioni che hanno rafforzato la creatività. La fase nuova ci ha anche fatto pensare al futuro, un futuro che era rivolto a nostro figlio e che adesso invece si orienta in altre direzioni.



Un'opera di helga e Kurt Mergenthal

La nostra età è ormai avanzata diventando giusta per prendere delle decisioni importanti riguardo al nostro futuro e quello del museo minerario; museo, costituito da due immobili che possono essere stimati nel loro valore di edifici e per le loro caratteristiche storiche e strutturali, ma considerando le opere e i valori che contengono all'interno sono difficilmente stimabili in euro. Mia moglie e io abbiamo capito che dopo la scomparsa di Stefan tutto il nostro interesse si è riversato su Capoliveri e i suoi abitanti. Amiamo questo paese e sappiamo che ne siamo corrisposti. La cittadinanza onoraria conferitami il 26 aprile del 1999 dal Consiglio Comunale, e che orgogliosamente conservo e rileggo con commozione riporta questa motivazione: "*Per aver riscritto nel territorio di Capoliveri e nei suoi abitanti l'espressione più intima e consapevole del suo estro artistico, rappresentando in creazioni pittoriche e scultoree l'anima del paese, che resta testimonianza in opere inserite nell'arredo urbano*". Dopo la tragica perdita di nostro figlio e a causa del nostro legame con Capoliveri, abbiamo deciso di offrire al Comune di Capoliveri l'acquisto dell'immobile adibito al museo. Per quanto riguarda le opere, a quelle esposte nel museo, che sono una piccola parte, va aggiunta l'intera documentazione artistica realizzata in 20 anni di lavori e ricerche composta da: oltre 300 quadri grandi, documenti fotografici realizzati da dopo la chiusura delle miniera ad oggi, sculture di ferro ed altro; tutto questo costituisce oggetto di una donazione da parte nostra al Comune il cui valore è incalcolabile. L'unica condizione che poniamo è che il museo nella sua struttura resti al paese di Capoliveri e che le opere siano esposte al pubblico. La cifra ricavata dalla vendita dei locali ci servirebbe quale sostentamento per la nostra vecchiaia. Siamo certi che l'attuale Amministrazione Comunale, con il Sindaco dr. Paolo Ballerini, che ha già ricevuto la nostra proposta e che per questo motivo insieme agli altri funzionari del Comune ha visitato il museo il 28 dicembre 2005, saprà accoglierla. Finchè mia moglie ed io saremo in grado di farlo, cureremo come finora abbiamo fatto, il concetto di mostra del museo " Arte Mineraria". L'anima dei minatori capoliveresi è rappresentata nel museo, il primo museo di arte mineraria all'Elba! Non a caso trova il suo luogo di ubicazione a Capoliveri perché non poteva essere altrimenti, dato che da qui nasce la storia millenaria dell'Elba. Indipendentemente dalla libera scelta che la vostra e nostra Amministrazione prenderà, Helga ed io ringraziamo di cuore. Per quello che i vostri avi hanno fatto, per la storia che avete scritto, per la ricchezza di generosità e amore che avete riversato nel nostro lavoro; ma soprattutto per l'amicizia che ci avete dato.

Capoliveri veduta aerea

Un caro saluto di cuore,

Helga e Kurt Mergenthal

I versacci di Ninna

Il lamento dei polli

Maledetto sia l'anno, il mese e il giorno
in cui fu pubblicata l'ordinanza
del Sindaco, che a nostro grave scorno
significa per noi guerra ad oltranza.
Sicuro; guerra atroce ad ogni pollo…
A pensarci mi viene …..il torcicollo.

Io per esempio sono una gallina
pacifica, ed inver pulita assai;
tanto che alla mia buona padroncina
fastidi grossi non ho dato mai.
Raspo la spazzatura, fo un giretto,
e dopo mi ritiro sotto il letto.

Che male c'era a fare quattro passi
(in piazza Cavour certo non dico)
in quelle strade ingombre ancor di sassi,
in Via Ninci, in Via Roma o in Piazza al Fico?
Niente affatto, se metti il capo fuori
ecco apparire il Capoguardia Mori!

Or del Comune lo spietato editto
di Città scaccia la pennuta schiera,
con la scusa balorda che in Egitto,
in Egitto, pensate, c'è il colera.
Cosicché, pollo sia, oca o coniglio,
tutti debbono andare in triste esiglio!

E pazienza se fossimo d'estate,
quando occorre maggiore pulizia,
ma in inverno è possibile, scusate,
che possa svilupparsi epidemia?
Ma piuttosto pensate ai pozzi neri
che dan di fuori spesso e volentieri.

Addio, case umidicce a pian terreno,
addio tetti e soffitte dei palazzi,
ove noi dormivamo a corpo pieno
in compagnia del gatto e dei ragazzi;
ove il noto odorino di pollaio
si confondeva a quello dell'acquaio…

Addio, strada famosa dell'Amore,
Via dei Palchetti, Via dell'Oro addio…
Quanti ricordi straziano il mio cuore
pensando all'età bella del *pio pio!*
Via dei Giuggioli addio, addio Via Mozza….
L'ultimo addio nel gozzo mi si strozza!

Questa è l'ultima nostra settimana
e non sappiam qual sorte ancor ci tocca…
Ma già molti nel giorno di Befana,
di gallina si empirono la bocca…
Pietà di noi… Per questa legge infame
finirem tutte quante nel tegame!

(1953)

MOBY
è un omaggio